



CITTA' DI SANTENA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA IN DATA 18/10/2013

N. 172

OGGETTO :

Revoca e decadenza dell'Associazione U.P.D. Santenese dall'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti sportivi Renzo Cavagnero di Via Trinità e di Via Tetti Agostino.

L'anno **duemilatredici**, addì **diciotto**, del mese di **ottobre**, alle ore **18** e minuti **15**, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BALDI Ugo	Sindaco	X	
GHIO Roberto	Assessore Anziano	X	
ROMANO Paolo	Assessore	X	
POLLONE Lidia	Assessore	X	
MASTROGIOVANNI Walter	Assessore	X	
OLLINO Dinamaria	Assessore	X	
Totale		6	

e così in numero sufficiente a deliberare.

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Alberto CANE la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: Revoca e decadenza dell'Associazione U.P.D. Santenese dall'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti sportivi Renzo Cavagnero di Via Trinità e di Via Tetti Agostino.

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Culturali, Sportive e di Innovazione Tecnologica Paolo Romano così relaziona:

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 28 febbraio 2003 è stato approvato il regolamento per la classificazione, l'uso e la gestione degli impianti sportivi;
- l' art. 90 comma 25, della Legge 289/2002 stabilisce che : *"nei casi in cui l'Ente Pubblico Territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, Enti di promozione sportiva, discipline sportive associati e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzione che ne stabiliscono i criteri d'uso"*;
- che l'allegato "A" del suddetto regolamento classifica tra gli impianti sportivi minori, l'impianto sportivo di Via Trinità e il campo sportivo di Via Tetti Agostino;
- che l'art. 13 del predetto regolamento, che stabilisce i criteri e le priorità di assegnazione della gestione, demanda alla stipula di convenzioni l'individuazione e suddivisione degli oneri gestionali tra il Comune e il soggetto gestore;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 19 gennaio 2011 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione ed uso degli impianti sportivi di Via Trinità e di Via Tetti Agostino ed approvato il capitolato speciale di appalto;
- con determinazione del responsabile del servizio n. 176 in data 20 maggio 2011 è stato aggiudicato all'Associazione U.P.D. Santenese, a seguito di gara d'appalto, l'affidamento in concessione del servizio di gestione e uso degli impianti sportivi "Renzo Cavagnero di Via Trinità e di Via Tetti Agostino fino al 31 maggio 2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 7 ottobre 2013 avente ad oggetto: Atto di indirizzo per l'adozione del provvedimento di revoca della gestione degli impianti sportivi comunali di Via Trinità "Renzo Cavagnero" e di Via Tetti Agostino, l'Organo Assembleare ha stabilito di autorizzare la Giunta Comunale ad adottare il provvedimento di revoca della concessione in gestione e uso degli impianti sportivi di Via Trinità "Renzo Cavagnero" e di Via Tetti Agostino.

Dato atto che:

- l'art. 11 del capitolato speciale d'appalto "Revoca dell'affidamento in gestione" prevede che l'Amministrazione Comunale concedente possa procedere alla revoca dell'assegnazione nei seguenti casi:
 - ✓ per rilevanti motivi di pubblico interesse
 - ✓ per gravi motivi di ordine pubblico o gravi violazioni del regolamento comunale
 - ✓ per il venir meno della fiducia nei confronti del gestore dovuta al verificarsi di fatti o comportamenti incompatibili con la gestione di un bene pubblico;
- L'atto di revoca è preceduto da formale contestazione al soggetto gestore. **La revoca della concessione è disposta con deliberazione della Giunta Comunale** ed ha effetto dal giorno stabilito dall'atto stesso. Nessuna pretesa il concessionario può avanzare a seguito dell'atto di revoca.
- La competenza a pronunciare la revoca della concessione è, pertanto, attribuita espressamente alla Giunta Comunale.

Le motivazioni esplicitate nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 7 ottobre 2013 costituiscono per relatiorem i presupposti di fatto e di diritto che legittimano l'adozione del

provvedimento di revoca, e sono sinteticamente esplicitabili nelle seguenti argomentazioni ricavate dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 7 ottobre 2013:

- *"i fatti occorsi sono oggettivamente gravi, avendo determinato l'interruzione di un pubblico servizio a seguito di accertate violazioni degli obblighi contrattuali;*
- *situazioni debitorie risalenti all'anno 2008 hanno compromesso irrimediabilmente la fiducia dell'Amministrazione Comunale sulla capacità del concessionario di una corretta e finanziariamente sostenibile gestione del bene pubblico;*
- *l'adozione del provvedimento di revoca non è lesiva degli interessi dell'Associazione sportiva in quanto la stessa potrà utilizzare gli impianti sportivi comunali alle tariffe vigenti e con le agevolazioni previste per tutte le associazioni sportive santenesi;*
- *la revoca della concessione viene assunta anche a tutela degli interessi del destinatario, al fine di non esporre l'Associazione UPD e, solidalmente, i suoi rappresentanti, al rischio di aggravamento della situazione debitoria';*

Vista la seguente documentazione:

- D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli enti locali
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale per la classificazione, l'uso e la gestione degli impianti sportivi;
- il Capitolato Speciale d'appalto per la gestione dei campi sportivi

Per i motivi sopra esposti propongo che la Giunta Comunale

DELIBERI

1. Di revocare e accertare l'intervenuta decadenza dell'Associazione U.P.D. Santenese dall'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti sportivi Renzo Cavagnero di Via Trinità e di Via Tetti Agostino del Comune di Santena
2. Di stabilire che l'Associazione U.P.D. Santenese è obbligata a riconsegnare gli impianti sportivi entro quindici giorni dalla data di notificazione della presente deliberazione di revoca.
3. Di dare atto che, per effetto della presente deliberazione, ogni provvedimento di affidamento è da intendersi revocato ed ogni rapporto giuridico ed economico tra il Comune di Santena e l'Associazione U.P.D. Santenese è da intendersi estinto.
4. Di stabilire che il Comune di Santena entrerà in possesso degli impianti senza nulla dovere all'Associazione U.P.D. Santenese, fatta salva la facoltà dell'Ente di agire per eventuali richieste di risarcimento danni a qualsiasi titolo patiti dal Comune in relazione alla gestione degli impianti sportivi
5. Di stabilire che, qualora l'Associazione U.P.D. Santenese non procedesse al rilascio dell'immobile libero da persone e cose entro il termine assegnato, l'Amministrazione Comunale procederà all'esecuzione d'ufficio ai sensi dell'art. 823 del Codice Civile, trattandosi di tutelare un bene demaniale destinato a servizio pubblico.

6. I provvedimenti conseguenti l'adozione della presente deliberazione, verranno assunti con determinazioni dei Responsabili dei Servizi interessati.
7. A norma del Capo II della legge n.241/1990, il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dirigente Servizi Amministrativi e Legali Avv. Guglielmo Lo Presti.
8. Si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000.

PROPONENTE:

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Culturali,
Sportive e di Innovazione Tecnologica
f.to Paolo Romano

IL REDATTORE

Il Responsabile P.O. Servizi al Cittadino e
alle Imprese
f.to Maria Lucia Migliore

VISTO:

Il Segretario Generale
f.to Alberto Cane

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, vengono espressi i seguenti pareri in ordine rispettivamente:

a) **alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Il Dirigente Servizi Amministrativi e Legali _____ f.to Guglielmo Lo Presti _____

b) **alla regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ___ f.to Zaccagnino _____

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede e ritenuta meritevole di approvazione;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Tenute in considerazioni le norme dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione come trascritta.
2. Con successiva votazione unanime, espressa in forma palese, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267, per consentire l'immediata effettuazione degli adempimenti conseguenti.

IL SINDACO: f.to *Ugo Baldi*

L'ASSESSORE ANZIANO: f.to *Roberto Ghio*

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to *Alberto Cane*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritta certifico che il presente verbale viene pubblicato il giorno 21/10/2013 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'U.O. AFFARI
GENERALI, SEGRETERIA, CONTRATTI**

F.to Maria Tia Siciliano